



Comune di Alfonsine
Medaglia d'argento al valor civile e
medaglia d'argento al valor militare
(Provincia di Ravenna)

ORDINANZA
N. 10 DEL 14/03/2025

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI EVACUAZIONE TEMPORANEA DI SOGGETTI FRAGILI NELLA FASCIA DI 300 METRI DAL FIUME SANTERNO PER POSSIBILE RISCHIO PER ESONDAZIONI E/O ROTTURA ARGINI DEL FIUME

IL SINDACO

Richiamate:

- la propria precedente ordinanza n. 1 del 13/03/2025 “attivazione del centro operativo comunale c.o.c.” in forma ridotta a seguito dell'allerta codice colore rosso n. 1 emanata in data 13/03/2025 dall'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, che prevede un interessamento del territorio comunale;
- la propria precedente ordinanza n. 2 del 13/03/2025 ordinanza contingibile e urgente di chiusura di nidi, servizi educativi per l'infanzia, scuole di ogni ordine e grado e università;
- la propria precedente ordinanza n. 3 del 13/03/2025 ordinanza contingibile e urgente di chiusura centri diurni anziani, centri socio occupazionali, centri diurni socio riabilitativi per disabili, palestre, centri sportivi, centri culturali comunali, cimiteri comunali, centri ricreativi e di aggregazione giovanile di divieto di manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico e delle attività culturali, ricreative, sportive e religiose;
- la propria precedente ordinanza n. 4 del 14/03/2025 ordinanza contingibile e urgente di evacuazione temporanea e preventiva totale di abitanti nell'area di rischio interna al perimetro più prossimo all'argine del fiume Senio in destra idraulica in corrispondenza del tratto arginale oggetto di recenti interventi di ripristino e di evacuazione dei piani interrati, seminterrati, terra nel perimetro di maggior rischio;
- la propria precedente ordinanza n. 7 del 14/03/2025 ordinanza di divieto di transito e sosta sulle sommità arginali dei fiumi e dei canali e di stazionamento nei pressi dei ponti prospicienti i corsi d'acqua nel territorio del comune di Alfonsine;
- la propria precedente ordinanza n. 8 del 14/03/2025 ordinanza di interdizione alla circolazione nei tratti di viabilità critica come previsto dal piano di protezione civile comunale;
- la propria precedente ordinanza n. 9 del 14/03/2025 attivazione del centro operativo comunale (C.O.C.) in forma estesa;

Viste:

- l'allerta meteo n. 28/2025 diramata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile per la giornata di venerdì 14 marzo 2025, la quale segnala **per la zona D1** “Pianura bolognese (BO, FE, RA)” il codice rosso per criticità idraulica – rischio innalzamento dei livelli idrometrici sul fiume Reno e sui bacini Romagnoli;
- l'allerta meteo n. 29/2025 diramata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile per le giornate del 14, 15 e 16 marzo la quale segnala **per la zona D1** “Pianura bolognese (BO, FE, RA)” il codice rosso per criticità idraulica – evidenza che nella giornata di oggi venerdì 14 marzo persistono precipitazioni intense, anche a carattere temporalesco, sulla fascia appenninica centro orientale e sulla pianura centrale della regione, in estensione al settore centro-

occidentale nel pomeriggio-sera. Sono previsti innalzamenti dei livelli idrometrici superiori alla soglia 3 sugli affluenti di destra Reno e sui bacini Romagnoli occidentali;

Tenuto conto che la descrizione e localizzazione del fenomeno le allerte codice colore rosso n. 28/2025 e 29/2025 prevedono un interessamento del territorio comunale nella giornata di venerdì 14 marzo 2025 e sabato 15 marzo per la previsione di fenomeni piovosi particolarmente intensi e persistenti, prevedendosi anche diffusi innalzamenti dei livelli idrometrici, superiori alle soglie 3 su Reno e affluenti;

Premesso che:

- la persistenza di piogge diffuse sul territorio potranno determinare una situazione di innalzamento dei livelli idrometrici dei fiumi, in particolare del fiume Santerno;

- in conseguenza di tale fenomeno per i soggetti fragili quali:

- persone con disabilità fisiche, psichiche, intellettive, sensoriali e affette da demenza;
- persone in condizione di dipendenza da apparecchiature elettromedicali salvavita;
- pazienti allettati;
- pazienti in ossigenoterapia;
- persone in carico al servizio sociale ricomprese nella mappa "fragili";
- anziani ultra 75enni a vita sola o conviventi con altri ultra 75enni;

si potranno verificare situazioni di grave emergenza per il rischio di coinvolgimento della popolazione fragile, a serio pericolo per l'incolumità fisica, e delle abitazioni, nonché delle infrastrutture pubbliche e private;

Atteso che sussiste il pericolo di un diretto coinvolgimento della cittadinanza che potrebbe verificarsi e che rende improcrastinabile un intervento cautelativo di messa in sicurezza della popolazione interessata dal rischio richiamato in premessa;

Visti:

- il Piano di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29/01/2019 aggiornato con Delibere di Giunta Unione n. 170 del 03/12/2020, n. 160 del 09/12/2021 e n. 165 del 15/12/2022, n. 40 del 21/03/2024, n.91 del 04/07/2024 e n. 188 del 12/12/2024;

- i precedenti eventi simili per ricadute e conseguenze;

- che eventuali allagamenti possono costituire pericolo per i soggetti fragili occupanti le abitazioni poste nei pressi del suddetto fiume entro la zona di attenzione di metri 300,00, definita dal Piano di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna;

Visti il parere del Tecnico e Responsabile della Protezione Civile e del Vicario dell'Area Lavori Pubblici del Comune;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria la permanenza dei soggetti fragili in tutti gli edifici ricadenti nel perimetro della zona a rischio corrispondente alla fascia di 300 metri dall'asta fluviale del fiume Santerno disponendone l'evacuazione preventiva verso alloggi di ospitalità temporanea fuori dalla predetta zona ovvero verso il centro di accoglienza appositamente predisposto dall'Amministrazione Comunale;

Dato atto che è stata individuata come HUB la scuola di Alfonsine nell'Istituto Comprensivo Corso Matteotti **ingresso via Murri 26**, quale struttura adibita ad ospitare le persone

temporaneamente evacuate, che non trovino una sistemazione presso amici o parenti con alloggio al di fuori delle aree sopra indicate;

Atteso che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

Visti altresì:

- Il Dlgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- l'art. 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 della L.R. 07.02.2005, n.1;
- la L.R. Emilia Romagna n. 6/2004;

ORDINA

È fatto obbligo alla popolazione civile fragile, richiamata in premessa, dell'area interna al perimetro di rischio di provvedere all'evacuazione immediata e senza indugio di tutte le abitazioni e gli edifici, di comune uso personale, familiare, o di lavoro, ricadenti nella fascia di 300 metri (trecento) in prossimità dell'asta fluviale del fiume Santerno;

Il transito nelle aree all'interno del perimetro di rischio è consentito, a condizione che vengano effettuati con la massima prudenza, evitando qualsiasi azione che possa mettere a rischio la propria incolumità o quella altrui e solo qualora necessario a raggiungere ulteriori territori non soggetti a restrizioni negli spostamenti o nei casi in cui gli spostamenti sono consentiti al fine di raggiungere le aree di accoglienza;

Tale obbligo persiste fino all'adozione di un ulteriore provvedimento che, quando e ove possibile, disponga il rientro negli edifici e che verrà tempestivamente comunicato alla popolazione.

Le persone evacuate, se non autonome, possono rivolgersi ai numeri 115 o 118. Inoltre se autosufficienti, ma non diversamente organizzate, potranno recarsi al Punto di accoglienza per la popolazione HUB istituito presso la scuola "Istituto Comprensivo Corso Matteotti" ingresso via Murri n. 26.

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile;

La polizia locale, con l'assistenza delle altre forze di polizia e dei carabinieri, nonché l'U.T.C., sono incaricati di curare la tempestiva esecuzione e la immediata diffusione, con ogni mezzo possibile, della presente ordinanza;

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/90 e ss.mm.ii., è l'Ing. Sara Trombini;

Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge;

DISPONE

- di comunicare preventivamente il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Ravenna
- di trasmettere la presente Ordinanza:
 - all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
 - alla Questura di Ravenna
 - al Comando Provinciale Carabinieri di Ravenna - stazione di Alfonsine
 - al Comando Provinciale Vigli del Fuoco di Ravenna

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente;
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e ss.mm.ii..
- che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Sindaco
Riccardo Graziani